

# OLTRE

*gli orizzonti dello Spirito*



*Foglio di informazione della fraternità  
Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù*

*- Oleggio -*

*Anno X - Numero 9 - Giugno 2007*

## PENTECOSTE 2007

*Giornata di grazia al PalAmico di Castelletto Ticino (NO)*

Siamo soliti sentirci ripetere dallo Spirito Santo, durante gli incontri di preghiera, che quando noi affidiamo a Lui la nostra vita e proclamiamo Gesù, Signore della nostra esistenza, questa diventa storia sacra, non siamo più noi a dirigerla, ma dobbiamo abituarci a cogliere i segni e a lasciarci guidare su strade nuove, attraverso sentieri sconosciuti per realizzare, un progetto tanto grande ed entusiasmante che nemmeno noi possiamo immaginare.

Le dodici persone riunite attorno a un tavolo che, quattordici anni or sono, cominciarono a pregare lo Spirito Santo in maniera diversa, avrebbero mai pensato che, nel giro di poco tempo, un piccolo cenacolo sarebbe diventato gruppo e il gruppo si sarebbe moltiplicato dando vita a numerose aggregazioni, che avrebbero formato una Fraternità carismatica patrocinata da Maria, che si propone di mostrare al mondo la misericordia del cuore di Cristo?

E la Fraternità che, giorno dopo giorno, vede aumentare il numero di persone affamate d'amore, assetate di vita, malate, disturbate o in ricerca di qualcosa di grande... e ha un calendario ricco di impegni, che si sviluppano lungo il corso dell'anno, tanto che effettivamente non va mai in vacanza, si aspettava che, chiedendo *"Terreni sempre più vasti"*, il Signore esaudisse immediatamente la richiesta?

Egli puntualmente lo ha fatto! Ha stravolto piani puramente umani, che avevano previsto una Pentecoste più tranquilla e dedicata a "pochi" intimi, proponendole una nuova modalità di evangelizzazione, che le consentisse di mostrarsi al mondo, sì per quella che è, ma in un contesto nuovo, affrontando la sfida di organizzarsi ancora più in grande, uscendo dalle mura di una chiesa per proporsi in un contesto decisamente più laico, in cui spesso si vanno ad applaudire cantanti o a sostenere squadre sportive impegnate per ottenere una

vittoria sul campo!

Domenica 27 maggio, giorno di Pentecoste, il Palamico di Castelletto Ticino ha avuto una guest star importante: Gesù il risorto, che ha saputo riunire, nel Suo nome, circa millecinquecento persone che, sugli spalti e nel parterre del palasport, hanno lodato, cantato, danzato insieme a Lui avvertendo una gioia tale che solo la Sua presenza viva può donare.

Lo scorso gennaio, durante una riunione nazionale, svoltasi a Fiuggi i responsabili dell'Iniziativa di Comunione del movimento Carismatico Cattolico, a cui la nostra Fraternità aderisce, avevano rivolto un invito affinché questa si facesse promotrice dell'evento di Pentecoste a favore delle comunità carismatiche del nord Italia.

Tale invito, proprio perché non preventivato e, dunque, sicuramente voluto dallo Spirito, fu accolto con entusiasmo e la macchina organizzativa della Fraternità si mise in moto chiedendo alla Provvidenza di reperire i fondi necessari e di mostrare le giuste direzioni da percorrere per realizzare questo nuovo meraviglioso progetto.

Abbiamo constatato pienamente che quando il Signore desidera qualcosa e gli uomini si mettono a disposizione per divenire canali, ogni porta si apre e le difficoltà che sembrano più difficili da superare, non costituiscono più un problema: in poco tempo sono arrivati i fondi per la realizzazione del progetto, si è trovato l'ambiente giusto, indicato da Gesù proprio per l'accoglienza e la familiarità con cui la Fraternità è stata trattata, e tante persone hanno offerto il loro servizio per organizzare l'evento, a lode e gloria di Gesù!

Ed è stato così che il giorno di Pentecoste, a partire dalle nove del mattino (ma molti erano lì anche prima) le persone invitate da Gesù a partecipare alla festa dello Spirito Santo, alcune riunite su pullman, altre alla spicciolata in auto, provenienti dalla Liguria, dall'Emilia Romagna, da varie zone del Piemonte e della Lombardia, dal Lazio... sono confluite, a poco a poco, nel palasport, dove, accolte da alcuni fratelli, che



### ***Lode! Lode! Lode!***

*Il nuovo gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" si riunisce tutti i Giovedì alle 21.00 presso il santuario "Mater Orfanorum" - Via Ciro Menotti - Legnano (MI)*

*Per informazioni: Mariangela 340-3075650*

hanno consegnato loro un fiore, hanno subito avvertito di essere belle agli occhi del Padre e invitate a portare profumo negli ambienti in cui vivono.

La preghiera di lode, animata da alcuni membri del Pastorale della Fraternità, si è svolta in un clima di gioia, che ha raggiunto il suo culmine quando tanti fratelli si sono trovati a danzare insieme, proprio come succede ad una festa di compleanno, di matrimonio o a un concerto di musica pop ma...Non è un controsenso: il nostro Dio, come dice Sofonia, esulta (saltella) per i suoi figli e lo stesso fa Maria quando canta il Magnificat in casa di Elisabetta!

La danza è stata una delle novità della giornata: nella nostra Fraternità, infatti, si è costituito un ministero di danza sacra che, proprio durante il giorno di Pentecoste, ha fatto il suo debutto ufficiale, arricchendo la lode del mattino e la messa del pomeriggio con alcuni momenti di vera e propria preghiera, espressa con il corpo che è sacramento dello Spirito!

Momento toccante e significativo della mattinata è stata la lettura di alcune testimonianze che sottolineavano con forza come l'accoglienza di Cristo nella propria vita possa radicalmente cambiare un'esistenza malata, depressa e irta di difficoltà in una quotidianità intessuta d'Amore, di meraviglia e di piccoli grandi miracoli. Ecco allora il segno distribuito ai presenti : un assegno bancario emesso dalla Banca della Misericordia di Dio, che ha sede sociale presso la Fraternità di Oleggio e che permette a chi lo riceve di avere una vita nuova dal valore inestimabile, perché offerta da Gesù di Nazareth, unico Salvatore, che ne ha garantito la validità firmando il documento con il Suo sangue versato sulla croce per ognuno!

Dopo la pausa per il pranzo, l'incontro è proseguito nel pomeriggio con l'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, celebrata da P. Giuseppe Galliano m.s.c.. Tale celebrazione prevedeva, oltre alla preghiera di guarigione e al passaggio del



## IL TELEFONO, LA TUA ...

Se senti la necessità di parlare con qualcuno, tutti i giorni, dalle 21 alle 23, al numero:

**339-3929439** (tranne il martedì sera)

troverai una voce amica a tua disposizione, per ascoltarti e per pregare con te

Santissimo in assemblea, una preghiera di Effusione dello Spirito Santo sui presenti affinché fossero scoperti, riscoperti o confermati i carismi dei singoli e delle comunità.

L'omelia, dunque, è stata incentrata sulla spiegazione di questi doni spirituali, che tutti possiedono non per merito, ma per grazia e di cui S. Paolo parla al cap.12 della I Lettera ai Corinzi. Questi, presenti nella prima Chiesa, sono stati resi nuovamente attuali dal Movimento Carismatico nato nel 1967 negli Stati Uniti , proprio per volere dello Spirito Santo, che si è manifestato con potenza a un gruppo di studenti universitari che lo invocavano con fede e si è diffuso rapidamente in tutto il mondo, rendendo visibile la presenza di un Dio vivo che, concretamente, opera a favore dell'uomo e per mezzo dell'uomo, chiamato ad essere canale di grazia. Alla spiegazione, nel corso dell'omelia, seguiva l'invocazione allo Spirito, perché riempisse con la Sua presenza il grande cenacolo e rendesse i presenti "ubriachi" come gli Apostoli nel giorno di Pentecoste!

Lo Spirito non delude mai e la giornata si è conclusa nella lode, nella benedizione e nel ringraziamento per tanta gioia, tante meraviglie, tanto Amore!

Grazie, grazie, infinitamente grazie, Gesù! Alleluia!

*Francesca*

GG

GG

internet

visitateci al nostro indirizzo:

<http://www.nostrasignoradelsacrocuore.it>

GG

GG

**FEDE. FRA OLEGGIO E CASTELLETTO**

## Dai piccoli gruppi al raduno di preghiera nel nuovo palasport

All'inizio erano soltanto in 12 Padre Giuseppe il loro riferimento

**CHIARA MERLI**  
OLEGGIO

All'inizio, nel '93, erano in 12. Ora sono alcune centinaia e si riuniscono nella chiesa parrocchiale di Oleggio per pregare e lodare lo Spirito Santo. La Fra-

ternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, nata come gruppo di preghiera guidato da Padre Giuseppe Galliano, missionario del Sacro Cuore, è divenuta una grande comunità. Una domenica pomeriggio al mese la chiesa di San Pietro e Paolo si riempie di fedeli da Piemonte e Lombardia: sono alla ricerca di consolazione, guarigione o liberazione. Partecipano alle «Eucaristie di evangelizzazione con intercessione per i sofferenti»: invocazioni, canti e preghiere per tre o quattro ore. Con l'arrivo di Padre Giuseppe, Oleggio ha ri-

scoperto una nuova spiritualità, che ha incontrato anche le perplessità di alcuni, ma che pian piano si è ampliata. Piccoli gruppi di preghiera sono ora da Marano Ticino a Gallarate, da Barengo a Como. Per domenica 27 la Fraternità organizza un grande evento con migliaia di persone dalle due regioni: la celebrazione della Pentecoste al nuovo «Palamico» di Castelletto Ticino. Il programma prevede il ritrovo alle 9, poi il saluto di Giorgio Grotto, coordinatore nazionale dell'Iniziativa di Comunione nel Rinnovamento Carismatico Cattolico e preghiera di

Lode e Mistagogie, cioè simboli animati dalla Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. Dopo la pausa pranzo, alle 14.30 si terrà l'«Eucaristia di evangelizzazione con intercessione per i sofferenti» presieduta da Padre Giuseppe, assistente spirituale nazionale dell'Iniziativa di Comunione nel Rinnovamento Carismatico. Per favorire la partecipazione dei genitori è previsto anche un servizio di baby sitting gratuito, con personale qualificato, per bambini dai 2 ai 10 anni. La partecipazione è aperta a tutti anche solo per una parte della giornata.

(da Novara Oggi del 1 giugno 2007)

**Evento** Iniziativa della fraternità carismatica Nostra Signora del Sacro cuore

## Migliaia di fedeli al Palamico

*Canti, preghiera di lode e messa di guarigione per la Pentecoste*

**CASTELLETTO TICINO** (crn) Più di duemila persone hanno riempito il Palamico domenica 27 maggio. Il motivo? Non una partita di basket o un evento sportivo come indurrebbe a pensare la cornice ma una giornata di preghiera in occasione della Pentecoste. Promotrice dell'i-

niziativa la Fraternità carismatica Nostra Signora del Sacro cuore di Gesù che raccoglie molte comunità del Piemonte e della Lombardia tra cui Oleggio, Novara e Gallarate. Al mattino si è dato spazio alla lode con canti, balli e preghiere spontanee e ad alcune testimonianze, il pome-

riggio invece è stata la volta della messa di guarigione con intercessione per i sofferenti celebrata da padre Giuseppe Galliano di Oleggio, cui hanno preso parte molti malati e persone provenienti da comunità di varie zone d'Italia come Roma, Firenze e Sanremo. La celebrazione è stata in gran parte incentrata sull'importanza dei carismi e sulla forza dello Spirito Santo: «Nel 1967 - ha detto padre Giuseppe - il giorno di Pentecoste a Pittsburgh un gruppo di studenti invocò lo Spirito che scese come vento impetuoso. Quel giorno lo Spirito ha cambiato la Chiesa: in un momento in cui si perdeva in leggi e precetti, il Signore ha suscitato il Rinnovamento carismatico».

a.c.



Domenica 27 maggio al Palamico di Castelletto Ticino

## Duemila persone per la Giornata di preghiera della Pentecoste

Più di duemila persone hanno gremito il Palamico di Castelletto Ticino domenica 27 maggio. Il motivo? Non un evento sportivo come indurrebbe a pensare la cornice ma una giornata di preghiera in occasione della Pentecoste. Promotrice dell'iniziativa la Fraternità carismatica Nostra Signora del Sacro cuore di Gesù che raccoglie molte comunità del Piemonte e della Lombardia tra cui Oleggio, Novara e Gallarate. Al mattino si è dato spazio alla lode con canti, balli e preghiere spontanee e ad alcune testimonianze di guarigione. Il palazzetto è stato invaso da un fiume di gioia e di energia positiva che ha subito permesso a tutti i cuori di sintonizzarsi sulla frequenza giusta: Gesù. Il pomeriggio è stata la volta della Messa di guarigione con intercessione per i sofferenti celebrata da padre Giuseppe Galliano, cui hanno preso parte molti malati e persone provenienti da comunità di varie zone d'Italia come Roma, Firenze e Sanremo. «Signore - ha esordito padre Giuseppe - ti ringraziamo. La nostra unica parola, oggi, è 'grazie'. Grazie per quello che hai realizzato,

per il dono della nostra vita, per il regalo di questa giornata. Signore, siamo diverse persone, che vengono da diverse Comunità, con diverse inclinazioni e forse anche con diverse spiritualità. Tutti, però, vogliamo diventare uno. Tutti noi vogliamo diventare presenza visibile del Dio invisibile. Per far questo, Signore, abbiamo bisogno del tuo Spirito. Il tuo Spirito, come a Pentecoste, ci avvolga e ci travolga, perché possiamo non soltanto cantare, ma incantare, possiamo fare della nostra vita una bellezza».

Padre Giuseppe all'inizio dell'omelia ha poi voluto ricordare i quarant'anni del Rinnovamento carismatico: «Nel 1967, nel giorno di Pentecoste, a Pittsburg un gruppo di studenti invocò lo Spirito che scese come vento impetuoso. Quel giorno lo Spirito ha cambiato la Chiesa suscitando il Rinnovamento carismatico».

E l'omelia è stata incentrata proprio sull'importanza dello Spirito Santo e dei Carismi per vivere a pieno il messaggio cristiano: «La parola "Carisma" significa "piena di grazia, di gioia" significa "dono di grazia", regalo. Il cari-

sma, quindi, non si può esercitare con il viso adombrato, proprio perché è un regalo gratuito, un dono di benevolenza. Generalmente pensiamo che i carismi sono riservati ai santi. Il Signore ha detto: "Chi crede in me, farà le stesse opere che io compio e ne farà di più grandi". Noi non siamo santi, siamo praticanti, perché i credenti "fanno le stesse opere che io compio". Dobbiamo riuscire a credere veramente: questo significa giocare tutta la propria vita sul messaggio del Vangelo, credere che questo messaggio è vincente. Quando cominciamo a rischiare la nostra vita sul messaggio del Vangelo, crediamo veramente e la nostra vita cambia».

Come sempre momento di grandi emozioni e di incontro con un Gesù vivo e che guarisce è stato il momento del passaggio del Santissimo nell'assemblea: il Signore ha guarito, sanato le ferite dei cuori, consolato, trasmesso forza e gioia. Una giornata indimenticabile che ha permesso a tutti i presenti di essere rinnovati nel corpo e nello spirito, con la certezza che solo Gesù può dare un senso alla nostra vita.

**anna carluccio**

# J J J

Salvo impedimenti o altri impegni, padre Giuseppe Galliano è disponibile per confessioni e direzione spirituale tutti i martedì, dalle 9.00 alle 12.00, in chiesa parrocchiale. Per conferma è possibile telefonare al numero **339-3929439**.

Si raccomanda di **NON telefonare in parrocchia**.

Lettere e testimonianze possono essere inviate a questo indirizzo:

**padre Giuseppe Galliano msc**  
**p.zza Bertotti, 1 – 28047 Oleggio (NO)**



## *EUCARISTIA DI INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI*

*Castelletto Ticino (NO), 27 Maggio 2007 ~ PENTECOSTE*

**Letture:** Atti 2, 1-11; Salmo 103; Romani 8, 8-17

**Vangelo:** *Giovanni* 14, 15-16. 23 b-26

*Se mi amate, osserverete i miei comandamenti. Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre, se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama non osserva le mie parole; la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Queste cose vi ho detto quando ero ancora tra voi. Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.*

### **Lode!**

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre! Benedetto il Signore! Amen! Alleluia! Lode! Lode! Lode!

### **1967: Pittsburgh**

Nel 1967, a Pittsburgh, un gruppo di studenti universitari si era posto questa domanda: - **Ancora oggi lo Spirito può fare le stesse meraviglie, che ha compiuto duemila anni fa, come si legge nella Bibbia?**- Così, mossi dallo stesso desiderio, si sono messi a pregare in comunione come una particolare novena. Il giorno di Pentecoste di quaranta anni fa, hanno invocato lo Spirito, il quale è sceso con potenza, come vento impetuoso, tanto che, come testimonia una delle studentesse presenti, una scarpa è finita fuori dalla porta.

Quell'esperienza ha cambiato il mondo, perché quel giorno a Pittsburgh lo Spirito Santo ha rinnovato la Chiesa.

Quando il Signore vede che le cose non vanno per il verso giusto, suscita qualche cosa di nuovo per esempio, in un momento durante il quale la Chiesa era molto sfarzosa e ricca, il Signore ha suscitato san Francesco d'Assisi.

In un momento nel quale la Chiesa non predicava più, ma imponeva solo regole, il Signore ha fatto emergere san Domenico, che ha riportato la predicazione al centro della Chiesa.

In un momento in cui la Chiesa si perdeva in leggi e precetti, il Signore ha suscitato il **Rinnovamento Carismatico** che ha proposto la nuova legge dello Spirito.

Questo gruppo di studenti laici, diventati poi professionisti, sposati con figli, raccontano ancora oggi di come, nel 1967, lo Spirito abbia cambiato la loro vita e la Chiesa poiché da lì è iniziata l'avventura del **Rinnovamento Carismatico**.

In 40 anni, il Signore ha cambiato completamente la Chiesa, facendola rifiorire con una nuova primavera di carismi, espressione cara a **Paolo VI**.

Quest'anno abbiamo voluto celebrare questa festa lodando il Signore in questo Palazzetto dello sport, ringraziandolo per questi quaranta anni di Vita Carismatica in cui Egli ha elargito doni e carismi alla nostra, ma anche alla Chiesa Pentecostale e a quella Protestante. L'esperienza carismatica, in fondo, unisce le varie Confessioni Cristiane ed è un'opportunità per la nostra vita.

### **Carisma: dono di grazia**

La parola "**Carisma**" si trova per due volte negli autori greci profani, sedici volte nelle Lettere san Paolo e una nelle lettere di san Pietro.

"Karisma" deriva da "kekaritoméne" che significa "piena di grazia, di gioia" ovvero "dono di grazia", regalo. Il carisma, quindi, non si può esercitare con il viso adombrato, proprio perché è un regalo gratuito, un dono di benevolenza.

In **1 Corinzi 12, 7** leggiamo: "*I carismi sono una manifestazione particolare dello Spirito, data a ciascuno.*"

In **1 Pietro 4, 10**, si dice: "*Ciascuno viva secondo il carisma ricevuto, mettendolo a servizio degli altri.*"

In questi due versetti, che spiegano che cosa sono i carismi, si ripete una parola che sorprende: "**ciascuno**". I carismi, quindi, non sono riservati solo al popolo carismatico: tutti ne abbiamo almeno uno.

**Il Catechismo della Chiesa Cattolica, al numero 799** dice: "*Straordinari o semplici e umili i carismi sono grazie dello Spirito Santo che, direttamente o indirettamente, hanno un'utilità ecclesiale, ordinati come sono all'edificazione della Chiesa, al bene degli uomini e alle necessità del mondo.*" **Al numero 800** dice: "*I carismi devono essere accolti con riconoscenza, non soltanto da chi li riceve, ma anche da tutti i membri della Chiesa. Infatti sono una meravigliosa ricchezza di grazia per la vitalità*

apostolica e per la santità di tutto il Corpo di Cristo...”

“Generalmente noi pensiamo che i carismi siano riservati ai santi. Il Signore, invece, ha detto: “*Chi crede in me, farà le stesse opere che io compio e ne farà di più grandi.*”

“*Questi sono i segni che accompagnano quelli che credono*” **Marco 16, 17.**

Noi non siamo santi, siamo praticanti, perché i credenti “*fanno le stesse opere che io compio.*” Dobbiamo riuscire a credere veramente: questo significa giocare tutta la propria vita sul messaggio del Vangelo, credere che questo messaggio è vincente. Quando cominciamo a rischiare la nostra vita sul messaggio del Vangelo, crediamo veramente e la nostra vita cambia.

### ***Che cosa possiamo fare noi?***

Dio dà i carismi a tutti e ciascuno ha i propri. Che cosa possiamo fare noi per ottenerli?

\***Pregare per i carismi.** Gesù ha detto: “*Se voi che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono.*” **Luca 11, 13**

Il Concilio Vaticano II nella Costituzione Pastorale “**Gaudium et spes**” dice che la vita è una battaglia che non possiamo vincere, se non siamo uniti a Cristo, dunque abbiamo bisogno dei carismi!

Per fare il bene, non c’è bisogno di credere in Cristo: ci sono persone, che non vanno in Chiesa eppure fanno tante elemosine.

Il Cristiano è colui che vive le manifestazioni dello Spirito e che compie miracoli, guarigioni, discerne gli spiriti, profetizza. Se non si crede in Cristo, non si può fare tutto questo!

Il Cristiano è colui che compie le opere di Gesù e non soltanto colui che compie il bene e manda aiuti alle missioni..

\***Renderci disponibili.** Il Signore non ci violenta, ci dà i carismi, se noi li accogliamo e ci mettiamo a suo servizio.

\***Rimuovere gli ostacoli.** L’ostacolo siamo noi stessi e il nostro prestigio. Dobbiamo smettere di pensare a quello che dice la gente, alla nostra cultura, alla nostra reputazione, al sentire umano.

Gesù convocò i **12**, li mandò a predicare e: “*Diede loro il potere di scacciare i demoni e di guarire ogni malattia e ogni infermità, dicendo: - Non prendete nulla per il viaggio, né bastone, né bisaccia, né pane, né denaro, né due tuniche.*” **Luca 9, 1.3.** È necessario andare, fidandosi unicamente del Signore.

**1 Corinzi 2, 4-5, san Paolo** dice: “*La mia parola e il mio messaggio non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.*”

Fidarsi, quindi di Dio, a costo di fare brutte figure! L’importante è che il Cristo venga predicato e

annunciato nella verità. Il Signore, inoltre, non ha bisogno della nostra perfezione perché si serve anche dei nostri errori.

\***Predicare il Vangelo.** I carismi non vengono dati per diventare santoni e per dimostrare che Dio esiste, ma sono necessari alla predicazione del Vangelo. “*Andate in tutto il mondo, predicate il Vangelo a tutte le creature... questi saranno i segni.*” **Marco 16, 15.17.**

\***Uscire da noi stessi.** Le uscite di Dio sono le uscite dello Spirito Santo. Bisogna uscire da noi stessi e dai nostri problemi per predicare, cioè per parlare di Gesù e questo non compete solo ai preti. **San Basilio** diceva che anche quando le donne andavano al fiume, per lavare i panni, parlavano dello Spirito Santo.

### ***Quanti sono i carismi?***

Se guardiamo nella Lettere di san Paolo ai Corinzi, ai Romani, agli Efesini, troviamo **19 carismi**, ma tutti sono concordi nell’affermare che i **9 carismi base** sono quelli che troviamo in **1 Corinzi 12.**

Essi si dividono in tre categorie:

1. **Carismi della parola:** il dono delle lingue, il dono dell’interpretazione delle lingue, il dono della profezia.
2. **Carismi delle opere:** il dono delle guarigioni, il dono dei miracoli, il dono della fede.
3. **Carismi della conoscenza:** il carisma della sapienza, il carisma della scienza, il carisma del discernimento degli spiriti.

### ***Il carisma delle lingue***

Il carisma delle lingue costituisce un modo di pregare che molti non conoscono. Il “pregare”, infatti, non è soltanto recitare le preghiere o cantare, ma è, soprattutto, comunicare con il Signore. “*Chi parla in lingue non parla agli uomini, ma a Dio...Colui che parla in lingue edifica se stesso.*” **1 Corinzi 14, 2.4.** È, dunque, una preghiera che ci fa crescere edificandoci mattone dopo mattone.

Con la nostra intelligenza noi preghiamo dando comandi al Signore, ma, il più delle volte, non gli chiediamo quello di cui le persone hanno bisogno veramente.

**Romani 8, 26-27:** “*Noi non sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili, e colui che scruta i cuori sa quali sono i desideri dello Spirito, poiché egli intercede per i credenti, secondo i disegni di Dio.*”

Per due volte si dice “intercede”. Io non posso sapere esattamente di che cosa abbia bisogno una persona, che mi ha chiesto intercessione. Se, però, prego con il Canto in lingue, lascio che lo Spirito preghi per le sue reali necessità.

Tante volte, i nostri bisogni sono sintomi di qualcosa di più profondo: ecco l’ utilità della preghiera di intercessione fatta in lingue: non possiamo prescindere da questa, perché non sappiamo che cosa sia conveniente domandare sia per noi, sia per gli altri.

**Sant'Agostino** diceva: *"Tu non puoi fare niente senza lo Spirito, ma lo Spirito non fa niente senza di te."*

Dobbiamo aprire la bocca e fare dei tentativi per riuscire nel Canto in lingue.

Il carisma delle lingue è la porta di tutti i carismi.

### **L'interpretazione delle lingue**

Possiamo cantare in lingue in assemblea oppure da soli e, aprendo la Bibbia, il Signore, con la sua Parola, ci istruisce. Noi siamo un gruppo di preghiera, che perde tempo a pregare: è vero che ci sono tante altre cose importanti da fare, ma che cosa ha fatto Maria davanti a Gesù? Ha rotto il vaso di prezioso profumo, che si poteva vendere per 300 denari.

Potevamo impiegare questo tempo domenicale per altre cose, ma, forse, il Signore desidera che perdiamo tempo con Lui, perché è Lui il salvatore del mondo, non noi!

Capita che, dopo il Canto in lingue, qualcuno dica in modo deciso: -Il Signore dice...;- È il Signore che parla: questa è l'interpretazione delle lingue.

### **Il carisma della profezia**

**1 Corinzi 14, 1:** *"Aspirate pure ai doni spirituali, in particolare a quello della profezia."* La profezia è un messaggio di Gesù all'assemblea. È un parlare in nome di Dio che deve avere le caratteristiche espresse da S. Paolo in **1 Corinzi 14, 3:**

*"Chi profetizza parla agli uomini a loro edificazione, esortazione e consolazione."* Non si tratta di una preghiera, ma di un messaggio all'assemblea, in particolare rivolto ad alcune persone che vi si trovano. È una parola che fa crescere: *"Chi profetizza edifica l'assemblea"* **1 Corinzi 14, 4.** È esortazione, non un

comando, ma un invito. È consolazione, infonde coraggio, ridona fiducia, riaccende speranza.

A volte, si pronunciano profezie terroristiche che, in realtà, non sono profezie, ma nevrosi di chi le dice.

*"Le profezie non vanno disprezzate, ma vanno giudicate dalla Comunità. I profeti parlino in due o tre e gli altri giudichino. Tutti potete profetare, ma ogni cosa deve essere fatta con ordine."* **1 Corinzi 14, 29-31**

Tutti possiamo essere profeti. All'inizio, il Signore ci ha detto: - Voglio che tu sia testimonianza.- Il testimone è colui che è profeta nella propria vita.

**Paolo VI** diceva: *"La Chiesa ha bisogno della sua perenne Pentecoste, ha bisogno di fuoco nel cuore, di parole sulle labbra e di profezia nello sguardo."*

**San Basilio** diceva che una Chiesa dove non ci sono profeti, è una Chiesa morta.

### **Il carisma della guarigione**

*"Imporranno le mani ai malati e questi guariranno."* **Marco 16, 18**

Gesù è risorto ed è in mezzo a noi: *"Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo."* **Matteo 28, 20.**

Che cosa faceva prima Gesù?

**Atti 10, 38:** *"Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazareth, il quale passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui."*

Gesù, nel corso della sua vita terrena, ha liberato e guarito tutti quelli che erano prigionieri del diavolo, prigionieri della malattia.

Se *"Gesù è lo stesso ieri, oggi e sempre"* (**Ebrei 13, 8**), se 2.000 anni fa guariva, lo fa anche oggi. Noi non sappiamo perché non tutti guariscano ma, nel

## **MINISTERO DI INTERCESSIONE E DI ASCOLTO**

*Se desideri chiedere preghiera per te, o per persone o situazioni che ti stanno particolarmente a cuore, i responsabili dei gruppi di intercessione sono a tua disposizione a questi numeri:*

### **OLEGGIO**

Francesca 338-3139118  
Carlo 334-6522778  
Giusy 333-6367445  
Vanna 0321-93601  
Angela 0321-998318  
Antonietta 0321-998010  
Gemma 340-5336572  
Giovanna 0321-985028  
Franco 349-8654100  
Elena 335-8307376  
Umberto 338-6534586  
Marisa 333-8714882  
Anna 348-4143829  
Blina 329-3076757

### **TURBIGO**

Patrizia 0331-883141

### **NOVARA**

Lilly 0161-310147  
Cristina 0321-74219  
Marisa 339-6439930  
Tonia 0161-310527  
Teresa 0321-730441  
Patrizia 0321-465401  
Angelo mercoledì sera, dopo l'incontro di preghiera

### **BARENGO**

Fabrizio 339-4417829

### **MARANO TICINO**

Maria Carla 0321-97514

### **MILANO**

Damiano 338-4066959

### **GALLARATE**

Rosalba 328-2234787

### **SARONNO**

Antonio 338-1704718  
Rita 347-4041066  
Antonina 339-7682845

### **LEGNANO**

Nicola 347-4217260  
Luisa 340-8502493  
M.Grazia 347-9687668

### **BISUSCHIO**

Vincenzo 329-6152832

### **SESTO CALENDE**

Orietta 347-3537277

Vangelo, non si dice mai che Gesù abbia suggerito a un malato di soffrire per il regno dei cieli.

Padre Tardif diceva che, quando sarebbe andato il Paradiso, certamente avrebbe compreso il perché solo alcuni malati guariscono.

Dai Vangeli, comunque, apprendiamo che Gesù guariva sempre: forse c'è qualcosa che non quadra nelle nostre dinamiche.

**Gesù guarisce in tre modi:** direttamente e istantaneamente, attraverso medici e medicine, attraverso i Sacramenti. I Sacramenti sono stati dati per la guarigione. L'Eucaristia, che stiamo celebrando, è un Sacramento di guarigione. Padre Tardif ricordava che Gesù guarisce a ogni Messa, non soltanto in quelle di guarigione, perché Egli è medico e medicina. Noi ripetiamo le stesse parole del Centurione: *“Signore, di' soltanto una parola e il tuo servo sarà guarito.”*

Bastava toccare il lembo del mantello di Gesù per guarire, come ha fatto l'emorroissa, che è stata risanata. Quando riceviamo la Comunione, in noi entrano il Corpo, il Sangue, l'Anima e la Divinità di Gesù. Il Signore guarisce soprattutto perché, attraverso questa esperienza, possiamo diventare evangelizzatori. I grandi evangelizzatori, i grandi guaritori sono coloro che sono stati già guariti e rendono testimonianza con la propria vita.

### ***Il carisma dei miracoli***

Il carisma dei miracoli è una derivazione del carisma delle guarigioni. La guarigione riguarda il corpo, il carisma dei miracoli riguarda tutto il Creato. Gesù ha detto: *“Chi crede in me compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre.”* **Giovanni 14, 12.**

*“Tutto è possibile per chi crede.”* **Marco 9, 23.**  
*“Abbiate la fede di Dio! Vi assicuro che se uno dirà a questa montagna :- Sollevati e gettati in mare- e non esiterà in cuor suo, ma crederà che quanto dice, avvenga, avverrà.”* **Marco 11, 23**

Dobbiamo avere la **fede di Dio**, che dice che ciò che si chiede si compie!

Noi abbiamo la fede umana, mentre **la fede di Dio** è proprio credere che quanto noi chiediamo avverrà. Questo riguarda tutte le leggi del Creato. Il Signore non si diverte a cambiare le leggi: esistono leggi spirituali, che noi non conosciamo e che il Signore può applicare attraverso la nostra preghiera.

### ***Il carisma della fede***

**1 Giovanni 5, 4:** *“Tutto ciò che è nato da Dio vince il mondo. Questa è la vittoria, che ha sconfitto il mondo: la nostra fede.”* Questo carisma è dato, in determinate circostanze, per compiere le opere di Dio. Avere il carisma della fede non significa credere in Dio. La Lettera di **Giacomo** ci ricorda che anche il diavolo crede in Dio e ha paura. Avere il carisma della fede è dire: - Credo che il Signore, oggi, in questo momento, stia operando le sue meraviglie.- Questo è connesso ai carismi dei miracoli, della guarigione, della

conoscenza, perché, chi ha fede, è sicuro che Dio sia presente e stia guarendo e lo annuncia. Questa è una fede che prende forza attraverso la predicazione: È dunque necessario predicare argomenti sani, santi e giusti.

**Romani 10, 17:** *“La fede dipende dalla predicazione e la predicazione, a sua volta, si attua per la Parola di Cristo.”*

### ***Il carisma della scienza***

**1 Corinzi 12, 8:** *“Ad un altro per mezzo dello Spirito è dato il linguaggio della scienza”,* che non è quel bagaglio di cultura che ci formiamo con lo studio, nemmeno della filosofia e della teologia, ma è un dono che si acquista direttamente da Dio. Viene dato alla nostra intelligenza ed è una rivelazione particolare che generalmente riguarda la Parola di Dio.

Il carisma della scienza è un'illuminazione che fa comprendere la Parola di Dio e la fa applicare alla nostra vita e a quella degli altri. Si tratta anche di una rivelazione soprannaturale, di una luce riguardante determinate circostanze, non per giudicare, ma per aiutare le persone.

È un frammento dell'onniscienza di Dio rivelato all'intelligenza umana e non è frutto della nostra razionalità.

### ***Il carisma della sapienza***

Il carisma della sapienza è l'applicazione pratica del carisma della scienza e ci rivela quello che dobbiamo fare dopo aver avuto una illuminazione particolare. È il Signore che ci suggerisce ogni modalità di azione, che dobbiamo rendere attiva e che non fa parte della nostra sapienza umana come l'astuzia, la furbizia...

È il carisma che ci suggerisce quello che dobbiamo dire in ogni circostanza.

**Marco 13, 11:** *“Non preoccupatevi di ciò che dovrete dire, ma dite ciò che in quell'ora vi sarà dato, perché non siete voi a parlare, ma lo Spirito Santo.”* Lo Spirito Santo darà sapienza, alla quale gli altri non potranno resistere.

### ***Il carisma del discernimento degli spiriti***

Il carisma del discernimento degli spiriti è molto, molto importante.

**Efesini 6, 12:** *“La nostra battaglia infatti non è contro creature fatte di carne o di sangue, ma contro i principati e le potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male, che abitano nelle regioni celesti.”*

È un dono soprannaturale e gratuito, datoci dallo Spirito Santo, che ci rende capaci di giudicare se in una data persona o in un dato ambiente agisce lo Spirito Santo oppure agiscono gli spiriti infernali.

È un'illuminazione particolare che ci mostra l'origine profonda di certi fenomeni misteriosi e umanamente inspiegabili. Non è un giudizio sulle persone: l'espressione “discernimento degli spiriti” ci dice che

abbiamo a che fare con gli spiriti, non con gli uomini e con la loro condotta.

È una luce particolare che porta a riconoscere i lupi, travestiti da agnelli, e l'errore, quando è ammantato di verità.

Quando noi ci accaniamo contro le persone o contro alcune realtà, facciamo il gioco del maligno, che vuole proprio questo. A volte, noi ce la prendiamo con i colleghi, con i vicini di casa, con i parenti.... E roviniamo la nostra vita e quella degli altri. Dobbiamo collocarci ad un livello più elevato, per capire chi agisce in una determinata persona o avvenimento: si tratta dello Spirito Santo o dello spirito infernale?

Tante volte noi cooperiamo con il male perché, non sempre, vogliamo star bene, non sempre desideriamo guarigione, non sempre vogliamo liberarci. Noi scordiamoci che abbiamo a che fare con il mondo degli spiriti, che sono molto più furbi di noi.

Per non restare vittime di questo ingranaggio, dobbiamo:

\***rinunciare** a qualsiasi legame diretto o indiretto che si sia potuto avere con il diavolo: spiritismo, magia, divinazione, cartomanzia o altre pratiche, che sembrano buone o innocue ma che invece aprono la porta a tanti spiriti. Come conseguenza di queste pratiche può succedere di sentire rumori di notte, di non dormire più, di sentire tremori e di veder andare a rotoli la propria vita. Bisogna rinunciare ad ogni pratica che a che fare con il diavolo, anche se viene chiamato "spirito universale", "spirito guida";

\***perdonare** coloro che ci hanno fatto del male. Quando nell'anima coltiviamo sentimenti di odio, di rancore, lì si annida il diavolo. **Marco 11, 15:** "Quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa

*contro qualcuno, perdonate, così che anche il Padre vostro, che è nei cieli, perdoni a voi i vostri peccati."*

Dobbiamo dire ad alta voce, perché la parola crea: - **Io perdono....**-, altrimenti questi sentimenti negativi continuano ad aleggiare dentro di noi;

\***legare** questi spiriti ai piedi della Croce di Gesù e questo viene fatto personalmente. Io posso vedere che un'altra persona è piena di demoni, ma non posso liberarla senza la sua adesione. Posso pensare ai miei demoni e rinunciare ad ogni spirito che non riconosce la Signoria di Gesù. Lego questi spiriti ai piedi della Croce di Gesù, affinché possa disporne secondo la Sua volontà e su di me invoco lo Spirito Santo affinché venga a riempire il vuoto che è in noi.

Ecco l'importanza di pregare insieme in una Comunità!

La Scrittura in **Qoelet 4, 10** dice: "Guai a chi è solo", nel senso che abbiamo bisogno di una Comunità per pregare uniti. Rinunciamo agli spiriti e riempiamo la nostra casa di Spirito Santo, della Presenza di Gesù, pregando nel suo Nome.

**Luca 10, 17-19:** "Dicono gli apostoli: - Nel tuo Nome, Signore, anche i demoni si sono sottomessi a noi.- Gesù rispose loro: - Vedevo satana cadere dal cielo, come una folgore. Ecco io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e su ogni forza del nemico e niente potrà nuocervi."

A conclusione ripetiamo le "Rinunce Battesimali", che sono molto potenti, poi leghiamo ai piedi della Croce ogni spirito che ci disturba e invociamo lo Spirito Santo per essere liberati e cominciare una nuova avventura.

Amen!

*P. Giuseppe Galliano msc*

*Fratello, sorella,*

*forse non sai che c'è qualcuno che sta pregando per te.*

*Il biglietto con le tue intenzioni di preghiera che hai lasciato nel cesto, insieme a tutti gli altri, verrà letto, trascritto e distribuito ai gruppi di intercessione della fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. I gruppi di intercessione, sono una decina, pregheranno per tutto il mese, fino alla Messa successiva, su tutte le intenzioni trovate nel cesto e per chi ve le ha lasciate. Anche le S. Messe delle 7,30 in parrocchia a Oleggio, ogni giorno, sono offerte per le tue intenzioni di preghiera.*

*Stiamo pregando per te e per i tuoi cari. Tu prega per noi.*

## *IL GRANELLO DI SENAPA*

Questa rubrica raccoglie piccoli contributi, brevi racconti, testimonianze di persone che raccontano ciò che il Signore ha operato nella loro vita, come è avvenuta la loro conversione, l'incontro con una persona "importante", la partecipazione a un evento particolare o altri episodi significativi della loro vita spirituale. Se desideri proclamare le meraviglie che il Signore ha operato in te, questo spazio è a tua disposizione.

Esattamente un anno fa fui coinvolta, mio malgrado, in un incidente stradale. Ben ricordo, che al momento dell'impatto, riuscii solo a pensare: "Gesù confido in te". Tutto il resto lo fecero altri: ambulanza, vigili del fuoco, Pronto Soccorso, ricovero, intervento chirurgico, riabilitazione e tanto d'altro.

Desidero lodare e ringraziare il Signore, ma perché? Non tanto per l'incidente, che sarebbe stato meglio se non ci fosse stato, ma perché ne sono uscita apparentemente intera... La testa era così anche prima!

Riportando una lesione alla colonna vertebrale identica alla mia, Giovanni è diventato paraplegico e ora vive in carrozzina...

Nel corso di quest'anno tutte le persone che mi sono state vicine hanno fatto qualcosa per me, per cercare di ridurre le limitazioni fisiche che mi pesano a causa del dolore che mi provocano. Voglio lodare e ringraziare il Signore per tutti gli amici che mi hanno supportata e sopportata, a livello comunitario, durante la settimana di Lozio e l'esperienza di Fiuggi, ma, soprattutto, durante la mia vita di tutti i giorni, a casa e al lavoro che, se pur part-time, dopo 9 mesi, ho potuto riprendere.

In questo ultimo anno ho avuto tanti spazi "vuoti", che mi sono pesati molto perché, di natura, sono attiva e interventista: ho bisogno di fare, non di aspettare, di vivere, non di vedere che la vita mi passa accanto.

Ho dovuto dedicarmi ad altro e ho dato più tempo al Signore. La mia schiena, per questo, non sta meglio, malgrado l'ultimo ricovero dove gli ortopedici hanno tentato di "lavorarla" ulteriormente, il mio cuore, si è decisamente ripreso. Se non vogliamo parlare del dolore fisico, io sto bene! Quando prego il mio cuore si scalda, dunque questo periodo di inattività mi ha portato a decidere tempi e modi della mia preghiera che ora occupa spazi precisi della mia giornata e si snoda in un alternarsi di lode, canto in lingue e preghiera del cuore. La gioia che deriva da quei momenti di comunione con Dio pervade ogni momento della mia vita.

È da un anno che mi sento chiedere: "Come stai?" Io, che cerco di dire sempre la verità, rispondo che lei, la mia schiena, "non sta bene" o che "mi fa male" oppure che "aspetta di guarire" o ancora che "forse stasera il Signore la guarirà". Io sono certa che Lui può tutto e che, se volesse, potrebbe darmi all'istante anche vertebre nuove... Mi sembra, però, che ancora non l'abbia voluto e mi chiedo come mai tante persone continuino a dirmi cose insulse come: "Il Signore ti vuole bene; ti ha già guarito; si prende cura di te; hai chiesto al Signore di guarirti (!!!!!!!); forse non glielo hai chiesto nel modo giusto; ma sai pregare?" O ancora: "Fai finta di non sentire il dolore".

Io credo col cuore che molte di queste affermazioni siano vere ma, con la schiena che mi ritrovo, penso che sia inutile sentirmele ripetere, almeno fintanto che lei non guarirà.

La frase che, forse, in assoluto mi sono sentita dire più volte è: "I tempi del Signore non sono i nostri tempi", espressione che non riesco a condividere... Mi sembra una frase fatta, che è possibile calare in qualsiasi situazione o realtà in cui non si vede, o almeno non si vede subito, il Tuo intervento di guarigione a favore di chi soffre. Purtroppo io non ce la faccio ad aspettare tanto, soprattutto quando il dolore spegne in me la voglia di vivere nella gioia. Ti chiedo allora, Signore, di usare i "Tuo tempi" per le Tue cose, come hai fatto quando hai creato la Terra (e in quel caso, magari, potevi impiegare un po' più di tempo), o quando quella povera gente stava dentro l'arca (ma se non avesse piovuto tanto, come avrebbero potuto prendere il largo?) e, ancora, nel corso di quei lunghi 40 anni, durante i quali il popolo d'Israele mangiava continuamente manna...

Ma quando ti relazioni con noi, che siamo uomini, per l'Amor di Dio, usa i nostri tempi, a quelli siamo abituati! Se tu li usassi, la gente non ripeterebbe frasi fatte, che o risultano insignificanti o, al limite, fanno male...

Voglio anche testimoniare di avere un altro problema con Gesù: se ho un amico e mi accorgo che lui ha un bisogno, ancor prima che me lo chieda, se posso, esaudisco il suo bisogno. Non sempre riesco a intuire i desideri di chi amo, ma, ugualmente, nel momento in cui mi viene chiesta una qualsiasi cosa, se è nelle mie possibilità, per Amore, cerco di portarla a compimento.

Gesù, lo sai che ti Amo, lo sai che oggi, per me, la guarigione della schiena rappresenta un bisogno prioritario e allora, ti prego, non mettere in bocca a chi mi sta accanto le frasi fatte, che non costano niente a chi le dice, ma che io pago care nel cuore, perché, quando ti chiedo di guarire, e vedo che non guarisco ho l'impressione che Tu ed io non parliamo la stessa lingua.

"Dio fa tendere ogni cosa al bene di quelli che lo amano" (Rm.8, 28). Forte di questa certezza, accetto e vivo la sofferenza in me come Mistero, senza mai scordarmi di chiederti la mia guarigione. Ti prego Gesù guariscimi, ma non guarirmi "solo" perché ti Amo. Amami e sarò guarita!

*Luisella Stella*

Caro Gesù, ti voglio lodare, benedire e ringraziare per la tua pazienza nei miei confronti. Grazie perché mi hai amato per primo, mi hai indicato una strada che non avrei mai pensato di intraprendere, attraverso la quale ti stai facendo strada nel mio cuore indurito che stai, pian piano, cambiando. Mi ricordo bene di quando avevo persino paura di guardare negli occhi le altre persone, di guidare, di cantare, di lodarti... Grazie perché va molto meglio e mi accorgo che, nel silenzio, operi grandi cose per me. Grazie perché ho smesso di abusare del mio corpo e perché il tuo amore opera meraviglie: so che non mi abbandonerai mai, ma vincerai ogni tua resistenza con il tuo Amore per farmi rinascere e diventare angelo per gli altri! Grazie per tutti gli amici che mi stai facendo conoscere e perché mi hai dimostrato che veramente presti ascolto a ogni nostra preghiera, anche quella che ti chiede piccole cose. Nella mia povertà spirituale, ti chiedevo molti beni materiali e mi accorgo che me li hai donati tutti, desideravo un computer portatile con una connessione fissa a internet e ora ce l'ho a disposizione, ti dicevo che mi sarebbe piaciuto guidare una Panda e, guarda a caso, questa è una delle automobili della comunità, ancora volevo vivere in modo più indipendente dai miei genitori e, puntualmente, tu lo hai permesso... Non so come dirti grazie, sei grande, Gesù!

Ora ti chiedo con tutto il cuore il regalo più grande, la cosa che nello stesso tempo desidero con tutto il cuore e mi spaventa profondamente: stare con Te tutti i giorni della mia vita! Ti chiedo, attraverso la potente intercessione della nostra mamma Maria, di realizzare pienamente il progetto d'Amore che hai per me: tu solo sai come entrare dove ci sono devastazione, morte e tante lacrime che non sono mai state versate! Entra allora, hai il permesso di cambiare questo deserto in un giardino fiorito e di spazzare via tutto quello che non ti appartiene.

Grazie, Maria, per la tua cura, per la tua protezione, per le tue carezze! Grazie Gesù per il tuo Amore!

*Alberto di Maria e di Gesù*

---

## **"CONCEDICI TERRENI SEMPRE PIÙ VASTI"**

### ***Eucaristie di evangelizzazione a Borgomanero e Bisuschio (VA)***

Sulla scia della giornata di Pentecoste, la Fraternità ha proseguito il suo cammino di evangelizzazione accogliendo con gioia altri inviti ad annunziare l'Amore fattivo di Gesù che salva *attraverso la stoltezza della predicazione* e consola, guarisce e libera grazie all'azione concreta dello Spirito Santo, che si rende evidente attraverso l'opera dei carismi, potenti doni di grazia presenti nella Chiesa.

Domenica 3 giugno alle ore 17.00, P. Giuseppe Galliano m.s.c ha celebrato un'Eucaristia di Evangelizzazione con Intercessione per i sofferenti, animata dalla corale e dal Pastorale della Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore, presso il convento delle suore Rosminiane di Borgomanero, cittadina che, in verità, finora era sempre rimasta fuori dai percorsi di evangelizzazione della Fraternità.

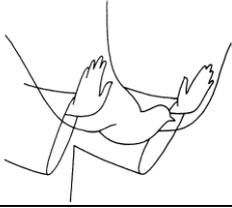
Buona è stata la risposta dei fedeli che hanno riempito la chiesa e, nel giorno dedicato alla SS. Trinità, hanno avuto modo di ascoltare nell'omelia, al di là di tanti discorsi teologici per spiegare un mistero impossibile da comprendere razionalmente, come sia importante entrare in relazione con ognuna delle persone divine sviluppando un rapporto "verticale" con il Padre, che sempre comunica vita, in "orizzontale" con il Figlio, che ci invita a riscoprirci fratelli e "in profondità" con lo Spirito Santo che ci porta a scendere nel profondo e a cogliere la presenza di Dio ognuno di noi.

È stata poi la volta di Bisuschio, cittadina in provincia di Varese, dove è presente un gruppo di preghiera carismatica che aderisce alla Fraternità. Già lo

scorso novembre era stata celebrata un'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti nella chiesa di S. Giorgio, cosa che si è ripetuta venerdì 8 giugno alle ore 21. Nella settimana del Corpus Domini l'omelia è stata incentrata sul sacramento dell'Eucaristia che, ben lungi dall'essere un premio per chi si è comportato bene o un "bollino di qualità" per chi si sente a posto con i Dieci Comandamenti, dovrebbe essere un incontro d'Amore con Gesù, tanto intimo e speciale da far quasi "impazzire" la persona che la riceve e renderla capace di dare la propria vita per aderire interamente al progetto di Cristo. È questa l'esperienza di tanti santi, tra cui Veronica Giuliani, Caterina da Siena, Filippo Neri, Padre Pio, a cui Gesù, nel momento della comunione, ha tolto il cuore per sostituirlo con il Suo, rendendoli capaci di amare come Lui. È questo a cui dovremmo arrivare a anche noi: ad un'unione mistica con lo sposo Gesù!

Dopo l'Eucaristia di Evangelizzazione di giugno, a Oleggio domenica 17, il calendario delle messe riprenderà domenica 14 ottobre. Ci sarà però un'Eucaristia di Evangelizzazione straordinaria presso la frazione S. Stefano in Oleggio, lunedì 30 luglio alle ore 20.30. Gli incontri del martedì proseguono invece regolarmente dalle 21 alle 22.30 presso la chiesa dei SS. App. Pietro e Paolo. Questi saranno sospesi solo in agosto, quando la Fraternità si trasferirà a Lozio per l'annuale ritiro, quest'anno di due settimane.

*Francesca*



# Testimonianze

*Al calar del sole, tutti quelli che avevano infermi colpiti da mali di ogni genere li condussero a Lui. Ed Egli, imponendo su ciascuno le mani, li guariva (Lc. 4,40)*

Vorrei rendere testimonianza di quanto è accaduto alcuni mesi fa alla mia famiglia e di come il Signore ci sia stato vicino.

Lo scorso novembre mia mamma, mio papà ed io abbiamo partecipato a un'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti tenutasi a Novara. Durante il passaggio con il Santissimo, padre Giuseppe pregò su mio padre: ci siamo un po' di stupiti perché, in quel periodo, tutto andava bene e niente ci preoccupava.

All'inizio di febbraio, però, mio papà ha cominciato ad avere problemi di salute: quando era sotto sforzo gli mancava il respiro e avvertiva un dolore persistente ai polmoni.

Gli esami del sangue rivelarono un aumento dei linfociti eosinofili. La radiografia al torace denotava la presenza di un piccolo nodulo pleurico che, dalla TAC, è risultato essere doppio.

Successivamente mio papà si è recato in ospedale per una visita dal pneumologo...ed è stato subito sottoposto ad una scintigrafia polmonare (c'era un posto libero nell'elenco dei pazienti della giornata).

Lo spavento è stato grande perché questo esame ha rivelato la presenza di una massiva embolia polmonare interessando la circolazione di entrambi i polmoni.

Mio papà è stato quindi ricoverato in ospedale: i medici hanno eseguito numerosi esami strumentali, senza capire la causa che aveva provocato l'embolia.

Nel frattempo, casualmente, mia mamma ha scoperto delle strane macchie rossastre sul cuscino di mio papà a cui, all'inizio, non abbiamo dato molto peso, ma, rileggendo il testo un'omelia che era stata pronunciata ad Oleggio, capimmo l'importanza della lettura serale del Vangelo in modo da benedire la casa e far fuggire gli spiriti dell'aria. Mettemmo in pratica questo suggerimento e mia mamma, girando e rigirando il cuscino di papà, scoprì che queste macchie davano forma a un volto, a dir poco, inquietante.

Abbiamo iniziato ad aprire i cuscini e i materassi di mia mamma e di mio papà e vi abbiamo trovato di tutto: cuori, corde, una piaga... Avvertimmo anche rumori strani in casa, ma il Signore non si è fece attendere: abbiamo iniziato a benedire tutto, bruciato tutto e pregato molto, soprattutto la coroncina del Sacro Cuore di Gesù e la novena a Enrico Verjus. I rumori sono cessati e mio papà è lentamente migliorato.

Nel frattempo abbiamo chiesto a molte persone di pregare per noi: a una sorella della Fraternità di Oleggio, alla comunità dei monaci di Bose, al nuovo prete della nostra parrocchia, che ci ha ascoltati e non ci ha giudicati e tanti altri...

Come dicevo, mio padre migliorava a poco a poco, ma i dottori iniziavano a pensare che i due noduli fossero maligni e che avessero causato l'embolia polmonare. Egli era inoltre stufo di stare in reparto e dispiaciuto perché rischiava di non essere presente alla mia laurea.

Alla TAC di rivalutazione per una possibile agobiopsia, si è però scoperto che i noduli si erano talmente ridotti da non poter essere più punti.

Mio papà ora è a casa, deve seguire una terapia anticoagulante e dovrà ripetere i controlli, TAC ed esami del sangue: noi ci affidiamo al Signore perché tutto continui ad andare per il meglio.

Non finiremo mai di ringraziare il Signore che ci ha fatto luce nei momenti più bui e ci ha fatto incontrare persone che ci hanno sostenuto con la loro preghiera.

Anche se non sappiamo e non vogliamo sapere di chi si tratta, benediciamo anche chi ci ha fatto del male, preghiamo per loro e chiediamo al Signore di riversare su loro tutto il Suo Amore.

Al mio esame di laurea tutta la famiglia ha avuto modo di essere presente!

Grazie e lode e gloria al Signore che sempre ci assiste e non ha mai abbandonato la mia famiglia nei momenti di difficoltà.

*Anna*

U U U

Lo scorso mese di marzo mi sottoposi a una visita ginecologica di controllo e il medico riscontrò la presenza di un polipo all'utero. Mi prescrisse un'isterosonografia per poter meglio analizzare la struttura del polipo e decidere se fosse stato il caso di intervenire chirurgicamente per toglierlo.

Durante l'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti celebrata a Novara, nella chiesa di S. Antonio, lo scorso 13 aprile, fu pronunciata una parola di conoscenza che annunciava la guarigione di una donna da un polipo all'utero senza la necessità di alcun intervento chirurgico.

Sentendo quella parola ho detto a Gesù: "Forse sono io la persona che guarisci, grazie, grazie, lode, lode!". E ho continuato a lodarlo e ringraziarlo.

Il 9 maggio mi sottoposi all'esame prescritto che, però, riscontrò ancora la presenza del polipo. Il mio ginecologo mi consigliò di toglierlo e di fissare un appuntamento per compilare i documenti necessari per l'intervento. Il 21 maggio mi recai presso il suo studio per la compilazione di tali carte a cui il medico volle far precedere un'ulteriore visita di controllo. Con suo grande stupore e non sapendo dare alcuna spiegazione logica, egli constatò che il polipo era completamente scomparso, dunque non serviva alcun tipo d'intervento!

Lodo, benedico e ringrazio Gesù sempre vivo al nostro fianco che si prende cura di noi e ci guarisce!

*Maria Carla*

U U U

Desidero lodare e benedire Gesù per tutti quei fratelli che, mettendosi al nostro fianco, diventano angeli per noi.

Lo scorso ottobre sono partita per Fiuggi, dove si sarebbe svolto il Convegno dell'Iniziativa di Comunione del movimento carismatico cattolico, con la febbre molto alta e subito ho sentito l'amore dei fratelli della Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, che si preoccupavano per me e pregavano perché potessi stare bene. Così è stato!

Ho trascorso i giorni del convegno in un clima intenso di preghiera d'intercessione lodando e chiedendo miracoli per molti fratelli che avevo lasciato a casa nella sofferenza. Facevo tutto questo con grande gioia!

L'ultimo giorno, la domenica mattina, sono arrivata presto al palatenda e ho trovato delle sorelle che si erano preoccupate di tenermi il posto che, però, si trovava al centro di una lunga fila di sedie. Ho rifiutato di sedermi lì dicendo che, pur non sapendone il motivo, non riuscivo a stare dove mi sentivo "chiusa". Nel momento stesso in cui pronunciavo quelle parole, nella mia mente si è fatto vivo il ricordo di quando, da bambina, venivo rinchiusa nello sgabuzzino perché mi ero comportata male. Questo ricorso ha provocato in me una grande sofferenza che mi ha portata a chiudermi in me stessa e, pur avendo trovato un posto in prima fila e forzandomi di cantare e lodare, trovavo tutto ciò molto difficile a causa di uno stretto nodo che mi chiudeva la gola. Quando noi stiamo male l'"altro" riesce più tranquillamente a far leva sui nostri vuoti d'amore e sulle nostre ferite. Pur avendo tanta gente attorno a me, ho cominciato ad avvertire il freddo della solitudine e mi sono resa improvvisamente conto che in quei giorni, così ricchi di intercessione per gli altri, ben poche volte avevo presentato al Signore la mia famiglia con tutte le sue sofferenze, i suoi disagi, le sue necessità. Mi sono sentita in colpa e, nella mia mente, ha cominciato a evidenziarsi una frase: "Hai dimenticato il povero di casa tua!" Capivo che quel pensiero era il ladro che voleva rubarmi la gioia e cercavo di allontanarlo continuando faticosamente a lodare.

Gesù, però, non ci lascia mai da soli! Vicino mi aveva messo un angelo che si è avvicinato e mi ha detto: "Di te conosco solo il nome: ho visto la tua sofferenza e, durante il canto in lingue, ho pregato per te. Ho sentito che il Signore è accanto a te e si prende cura della tua famiglia, di ogni sofferenza, problema e difficoltà dei tuoi cari". Il calore di un abbraccio ha poi cacciato via il mio senso di solitudine! Grazie, Gesù, per la sua mano stesa sul nostro cuore a guarire ogni ferita e per ogni fratello che si prende cura di noi e che ci fa sentire la Sua presenza! Lode e gloria a Te, Gesù!

*Ignazia*

U U U

Da più di due anni partecipo agli incontri di preghiera carismatica presso il gruppo "Gesù è in mezzo a noi" di Bisuschio e lì ho imparato a lodare e ringraziare Gesù in ogni circostanza.

Nel febbraio scorso mio marito si sottopose ad alcuni controlli medici e, pur non avvertendo alcun sintomo, gli fu diagnosticato un ipernefroma, ovvero un tumore al rene destro. Egli si sottopose a numerosi esami e i medici decisero che si sarebbe dovuto operare per asportare il rene.

Iniziai a lodare il Signore e a scrivere bigliettini da consegnare al gruppo di preghiera affinché intercedesse per la sua guarigione.

L'intervento fu, in un primo tempo, programmato per lo scorso 10 aprile, poi fu anticipato e mio marito fu operato il 6 aprile, venerdì santo, giorno speciale che mi fece comprendere che, quando affidiamo i nostri problemi a Gesù, proprio nulla accade per caso ed egli pensa a ogni cosa.

Mentre mio marito si trovava in sala operatoria, io pregavo nella chiesa dell'ospedale consegnando a Gesù tutta la mia paura e la mia ansia: mi affidai anche all'intercessione di Maria recitando il Rosario.

L'operazione è andata per il meglio e mio marito, pur essendo allergico alle medicine e soffrendo di anemia, non ha avuto bisogno di alcuna trasfusione. L'esame istologico è risultato negativo!

Per la guarigione di mio marito e per la forza che mi ha donato nei momenti più difficili, lodo, benedico e ringrazio Gesù!

Lode, lode, lode!

*Graziella*

U U U

Frequento le Eucaristie di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti che si celebrano nella chiesa di S. Antonio a Novara. Durante la celebrazione dello scorso 11 maggio, fu pronunciata una preghiera per tutti i bambini mai nati, perché abortiti, a cui fummo invitati ad attribuire un nome.

A causa di una situazione difficile che stavo affrontando e per paura, non ho confidato nel Signore e, tanti anni fa, ho abortito.

Per me è stato importante e commovente sapere che questi bambini sono presso il Padre e, accogliendo l'invito di padre Giuseppe, ho dato un nome al mio, chiamandolo Abramo. Mentre eravamo in silenzio, raccolti in preghiera, ho sentito la voce di un ragazzo che mi ha chiamata mamma. Per me è stato emozionante e mi sono sentita perdonata da mio figlio.

Ringrazio Gesù che mi ha perdonata e mi ha fatto capire quanto è grande il Suo amore!

Lode, lode, lode a Gesù!

*(una mamma)*

U U U



Caro fratello, cara sorella,

questo che stai leggendo è il foglio di informazione della fraternità *Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù*. È stampato all'unico scopo di evangelizzazione, per questo non costa nulla. Anzi, per diffonderlo maggiormente ti chiediamo, la prossima volta, di prenderne una copia in più e di portarla a qualche tuo conoscente o familiare.

Se lo desideri puoi fare un abbonamento: per un anno ti sarà spedito a casa gratuitamente, anche in più copie. Se vuoi aiutarci a sostenere le spese postali puoi fare un'offerta.

Per informazioni chiedi al tavolino dei giornalini all'entrata della chiesa o a Vanna (0321-93601).

# ~ IL NOSTRO CALENDARIO ~

## EUCARISTIE DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

<b>OLEGGIO</b> PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO Piazza Bertotti	<b>NOVARA</b> CHIESA DI S. ANTONIO Corso Risorgimento, 98
<b>Domenica 17 Giugno 2007</b>	<b>Venerdì 22 Giugno 2007</b>
<i>Ore 13.45 recita del S. Rosario</i> <i>Ore 14.15 celebrazione Eucaristia</i>	<i>Ore 20.00 recita del S. Rosario</i> <i>Ore 20.30 celebrazione Eucaristia</i>

*Per le celebrazioni nella chiesa di Oleggio è necessario allestire alcune centinaia di sedie supplementari, per consentire al personale di servizio di svolgere un buon lavoro la chiesa sarà chiusa fino alle 13,15.*



Lunedì 30 Luglio, ore 20.30

**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE  
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

celebrata da padre Giuseppe Galliano msc

presso la chiesa di Santo Stefano  
frazione Santo Stefano di Oleggio  
(la celebrazione è all'aperto)



## *INCONTRI DI PREGHIERA CARISMATICA*

SESTO CALENDE (VA)	<i>Chiesa di Sant'Antonio abate - Oriano</i>	Lunedì ore 20.30
TURBIGO (MI)	<i>Famiglia Tettamanti - Via Arbusta, 24</i>	Lunedì ore 21.00
OLEGGIO (NO)	<i>Chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo</i>	Martedì ore 21.00
CADREZZATE (VA)	<i>Cenacolo "Betania" - Fam. Contini - via Mogno, 505</i>	Mercoledì ore 20.30
SARONNO	<i>Chiesa "Regina Pacis"</i>	Mercoledì ore 20.45
NOVARA	<i>Chiesa di Sant'Antonio - Corso Risorgimento, 98</i>	Mercoledì ore 21.00
MARANO TICINO (NO)	<i>Parrocchia San Giovanni Battista</i>	Giovedì ore 15.45
BISUSCHIO (VA)	<i>Chiesa di San Giuseppe - Via Garibaldi</i>	Giovedì ore 20.30
COMO	<i>Santuario Sacro Cuore - Via T. Grossi, 18</i>	Giovedì ore 20:30
GALLARATE (VA)	<i>Oratorio Madonna in Campagna - Via La Torre, 2</i>	Giovedì ore 20.45
GALLARATE (VA)	<i>Chiesa di San Francesco - Piazza Risorgimento</i>	Giovedì ore 21.00
LEGNANO (MI)	<i>Santuario Mater Orfanorum - Via Ciro Menotti</i>	Giovedì ore 21.00
NOVARA	<i>Parrocchia di San Rocco - Via Gibellini</i>	Giovedì ore 21.00
VILLATA (VC)	<i>Oratorio San Giovanni Bosco - C.so Vittorio Veneto</i>	Giovedì ore 21.00
COSSATO (BI)	<i>Casa Lavin - Via Imer Zona, 92</i>	Giovedì ore 21.00
MILANO	<i>Casa Di Lernia - Via Fleming, 6 (San Siro)</i>	Giovedì ore 21.00
BARENGO (NO)	<i>Chiesa Madonna della neve - Via Cesare Battisti</i>	Sabato ore 14.30